



Coord. Nazionale
Penitenziari



24 gennaio 2008

ULTIM'ORA

CRITERI MOBILITA' ORDINARIA – INCONTRO AL DAP

In data odierna presso il DAP si è tenuto il primo confronto relativo alla revisione dei criteri e dei punteggi per la mobilità ordinaria.

Nel corso della riunione la delegazione UIL ha sottolineato la necessità di un sistema che esalti maggiormente l'anzianità di servizio, ritenendola parametro importante ai fini della formulazione delle graduatorie.

Rispetto alla elencazione, prevista dal DAP nella bozza consegnata, delle sedi disagiate la UIL ha contestato all'Amministrazione l'assenza di qualsiasi comunicazione in ordine ai criteri adottati per l'individuazione stessa rivendicando, di contro, l'esigenza di determinare un criteri oggettivi, e condivisi, che rendano credibile la classificazione delle sedi disagiate.

Per quanto riguarda le specializzazioni la UIL ha chiesto di determinare un percorso specifico che riguardi complessivamente ogni singola specializzazione (considerandole tutte, comprese quelle previste nell'AQN) e determini la mobilità nell'ambito dello stesso servizio al verificarsi di carenze nelle dotazioni organiche previste.

Al di fuori di tale ipotesi, trascorso il limite minimo previsto dal relativo decreto, la mobilità per tutte le sedi potrebbe avvenire secondo i criteri generali.

La UIL ha anche dichiarato la propria contrarietà all'ipotesi che l'Amministrazione possa individuare i posti vacanti, anche se d'intesa con le OO.SS., poiché si ritiene che le vacanze organiche debbono trovare origine dalle piante organiche (sebbene non condivise) e, quindi, dalle carenze che si registrano rispetto ad esse.

Riguardo all'attuazione della mobilità e dei relativi provvedimenti la UIL ha sostenuto, per una maggiore chiarezza, che possono essere disposti fino alla pubblicazione della nuova graduatoria e non, come invece previsto dalla proposta del DAP, all'indizione del bando.

Circa le modalità di trasferimento presso gli UEPE, i PRAP, il DAP, all'ISSP etc... la UIL ha chiesto prioritariamente la definizione delle relative piante organiche ed ha espresso assoluta contrarietà ad una disciplina "*speciale*" per l'assegnazione in quelle sedi, rivendicando il principio delle pari opportunità.

Analogamente la UIL ha inteso ribadire che l'Amministrazione non può riservarsi la possibilità di emanare *specifici* interPELLI straordinari poiché le graduatorie sono valide fino alla pubblicazione delle successive e, di conseguenza, eventuali sopraggiunte, impreviste necessità operative possono essere soddisfatte attraverso le graduatorie vigenti.

La UIL ha anche chiesto una maggiore presenza di Polizia Penitenziaria (un Funzionario e almeno altre tre unità) nell'ambito del gruppo di lavoro deputato alla formazione delle graduatorie e che la possibilità di revocare le istanze sia consentita sino alla pubblicazione del piano di mobilità.

La UIL, infine, rispetto ai singoli punteggi che concorrono alla formulazione delle graduatorie ha chiesto di ridurre, o eliminare, la previsione di attribuire un punteggio "Kilometrico"; ha chiesto di inserire anche il personale applicato ai NOR nelle particolari condizioni d'impiego; di eliminare qualsiasi ipotesi di punteggio aggiuntivo per la legge 104/92 e per il D. Lgs 151/2001 in quanto tali normative hanno prerogative specifiche che, di per se, già tutelano il personale avente diritto.

Al contrario, qualora si ritenga di mantenere tali punteggi, la UIL ha chiesto di elevare il punteggio a 3 punti per ogni anno di servizio proprio in ragione di una maggiore tutela del personale anziano che ha la "*sfortuna*" di non avere problemi familiari.

La riunione si è conclusa con l'impegno dell'Amministrazione di valutare tutte le indicazioni ricevute. Il prosieguo dei lavori è stato fissato al 6 febbraio 2008.